



CESENA



LA PANDEMIA

C'è il quinto decesso di una 91enne per il focolaio alla San Lorenzino

Sambri: «I non vaccinati rischiano da 15 a 25 volte di più di finire in un reparto ospedaliero o in terapia intensiva»



Sambri al laboratorio analisi durante il servizio di Rai Tre

CESENA

Continua lo stillicidio dei morti per il focolaio della clinica San Lorenzino. E intanto il direttore dell'Unità di Microbiologia del Laboratorio unico di Pievesestina dell'Ausl Romagna, Vittorio Sambri, viene intervistato in un programma nazionale di Rai Tre e fa il punto sulla nuova variante.

I numeri di oggi

Le statistiche quotidiane segnalano un altro decesso per il Covid, oltre a quello dell'imprenditore dello spettacolo Sergio Rossini che non era sta-

to conteggiato il giorno prima. La morta è una 91enne residente a Cesena, che era ricoverata al reparto infettivi dell'ospedale di Forlì, e che ha contratto il virus nel focolaio che si è propagato nei giorni scorsi alla clinica San Lorenzino. È la quinta persona deceduta di questo gruppo di positivi ed è la più anziana: i cinque morti vanno dagli 82 ai 91 anni ed essendo ricoverati in clinica, vista anche l'età, avevano problemi di salute. Come nuovi contagiati, ieri nel comprensorio cesenate ne sono stati registrati altri 24, che portano il totale dall'inizio a 21.851. I nuo-

vi positivi sono residenti 13 a Cesena, 3 a Cesenatico e 3 a Gatteo, 2 a San Mauro Pascoli e 1 ciascuno a Gambettola, Longiano e Roncofreddo. Il comprensorio cesenate rimane intanto con nessun ricoverato in terapia intensiva.

Sambri in tv

Ieri mattina Vittorio Sambri è stato intervistato dalla trasmissione Agorà Weekend di Rai Tre, in onda alle 8 del mattino. La troupe è entrata nel laboratorio analisi di Pievesestina. Il servizio ha introdotto dicendo che negli ultimi dieci giorni a livello nazionale i con-



tagi quotidiani sono triplicati. Tra le altre cose, il direttore Sambri ha risposto che questo è dovuto al fatto che «abbiamo un virus nuovo, l'AY.4.2», detto comunemente Delta Plus. Poi ne ha descritto le potenzialità: «La sua infettività è più elevata e la trasmissibilità è fino al 15 per cento superiore al Delta». Ha inoltre portato dati

a supporto dei vaccini, che possono aiutare nella lotta contro la pandemia. «I vaccini proteggono dalla malattia sia di grado moderato che severo e i non vaccinati rischiano da 15 a 25 volte di più di finire in un reparto ospedaliero o anche in terapia intensiva rispetto a una persona che si è fatta vaccinare».

La sporcizia e i rifiuti del venerdì sera fino a davanti l'abbazia

Contenitori d'immondizia che sono troppo pieni e gli scarti ieri erano ancora in mezzo alla strada

CESENA

Si allarga la protesta per l'immondizia lasciata a terra e per i bidoni traboccanti di rifiuti dopo la movida del venerdì sera.

A dover fare i conti con una situazione sgradevole è soprattutto la zona del Monte. Dalle sue propaggini più basse, al confine con i giardini pubblici e alla zona dei locali della notte, fino al parcheggio dell'abbazia, assediato esso stesso dai resti di libagioni che escono dai contenitori deputati e poi vengono sparsi in tutta l'area probabilmente anche da animali, offrendo davvero una brutta immagine per il decoro urbano.



I rifiuti al parcheggio del Monte

Per il resto, alle quote più basse, contenitori di cibo di carta, bicchieri e piatti di plastica, tovagliolini di carta, bottiglie di vetro scolate: tutto abbandonato per terra e nei parcheggi per le auto.

E ieri mattina, a distanza ormai di 36 ore, i segni del venerdì sera erano ancora tutti visibili.

Bambina portata all'estero dalla madre all'insaputa del padre

Trattative in corso per il ritorno dall'Est Europa anche per la scuola

CESENA

Delicatissimo contenzioso per una bambina che la madre ha portato nel proprio paese natale, nell'Est Europa in uno Stato che fa parte dell'Unione Europea, avvisando il padre cesenate della piccola solo una volta a destinazione. La coppia è separata da un po' di tempo.

Una questione che le parti in causa stanno cercando di ricomporre in via bonaria, con il genitore rimasto in Italia preoccupato per le intenzioni della ex, che pare abbia dato e rimandato più volte la disponibilità al rientro.

Intanto la bambina è all'estero e non può frequentare la scuola

elementare di Cesena alla quale era iscritta e che avrebbe frequentato solo per pochi giorni prima della partenza con la madre.

Il padre si è attivato rivolgendosi all'avvocata Sofia Carlino, che sta cercando con la collega Barbara Urbini di capire l'intenzione della donna. E il fatto che il paese d'origine e dove è tornata faccia parte dell'Unione Europea dovrebbe garantire dal punto di vista giuridico regolamenti e correttivi a tutela.

Pare che la genitrice avesse alcune restrizioni all'espatrio con la figlia, solo per un determinato tempo all'anno, e che questo periodo non fosse previsto. Inoltre, risulterebbe che la bambina sia in affidamento congiunto ai due genitori.

Il padre avrebbe già informato l'autorità giudiziaria.

Mezzo agricolo perde carico di semi di grano

CESENA

Un mezzo agricolo perde un carico di semi di grano e lo sparpaglia nella zona di Pievesestina, a partire da vicino alla rotonda della motorizzazione per proseguire in via Torino e anche in un'altra rotonda della zona.

L'autista del mezzo agricolo ha continuato come se nulla fosse e a dare l'allarme, ieri mattina quando mancava una manciata di minuti alle 9, ci ha poi pensato un automobilista che è slittato per i semi di grano presenti sulla sede stradale e ha rischiato di andare a sbattere.

Sono quindi intervenuti i vigili del fuoco di Cesena per ripulire e mettere in sicurezza la sede stradale ed evitare possibili incidenti.

È stata chiamata anche la polizia locale per indagare su chi ha perso il carico.